



**Progetto regionale**  
**Promozione della comunicazione e formazione degli operatori in materia di**  
**donazione di organi e tessuti**  
**legge regionale 8 marzo 2016, n. 9**

**Ente Coordinatore Scientifico del progetto**

Coordinamento Regionale per i Trapianti, Regione del Veneto

**Partner del progetto**

AIDO Regionale Veneto, ANCI Veneto – Associazione Regionale Comuni del Veneto, Federsanità ANCI Federazione Veneto, ANUSCA, Centro Nazionale Trapianti, Coordinamenti Trapianti delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere del Veneto

**Durata progetto**

12 mesi, dalla sottoscrizione da parte del Coordinamento Regionale per i Trapianti, di AIDO Regionale Veneto, ANCI Veneto – Associazione Regionale Comuni del Veneto, Federsanità ANCI Federazione Veneto, ANUSCA e del Centro Nazionale Trapianti



e803574c



## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### Obiettivi del progetto

Attivazione di un percorso ad hoc, basato sulla collaborazione con gli Enti istituzionali preposti, per la realizzazione di:

- una nuova campagna di **formazione** destinata agli operatori delle anagrafi dei Comuni del Veneto rispetto ai temi della donazione di organi, ai fini della raccolta della espressione di volontà in vita al momento del rilascio/rinnovo della carta d'identità (art. 4 **L. R. n 9/2016**);
- prosecuzione della campagna, rivolta ai cittadini, volta a **sensibilizzarli** sui temi della donazione e del trapianto ed **informarli** rispetto alla nuova modalità di espressione, in vita, della propria volontà di donare, al fine di dare la più ampia attuazione alla normativa nazionale e regionale vigente in merito alle dichiarazioni della volontà alla donazione (artt. 2 e 3 **L. R. n 9/2016**).

### Principali azioni del progetto

Lo sviluppo delle attività progettuali prevede un'azione a due livelli, tra loro complementari ed interrelati:

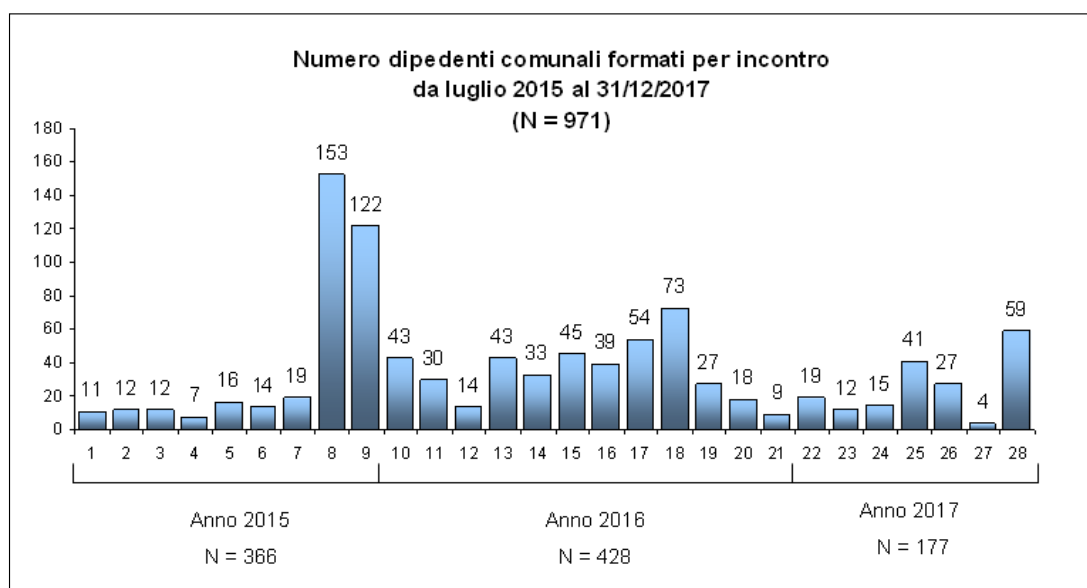
Azione 1: Campagna di formazione agli operatori delle Anagrafi

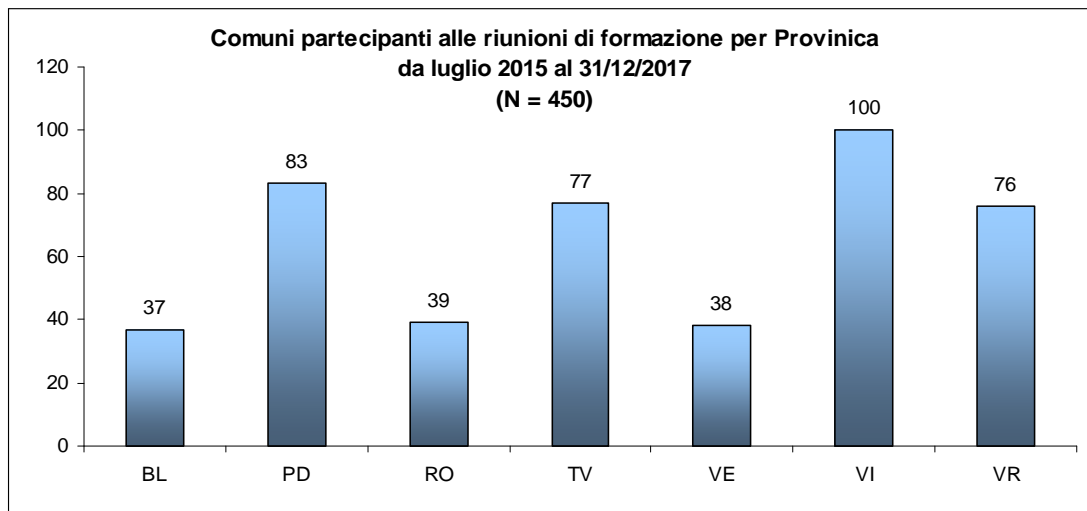
Azione 2: Azioni di sensibilizzazione ed informazione della popolazione

#### Azione 1

#### Campagna di formazione agli operatori delle Anagrafi

Qui di seguito si propone una rappresentazione schematica dell'attività formativa erogata nell'intervallo temporale da luglio 2015 a dicembre 2017 dal CRT Veneto, in accordo con Federsanità/ANCI ed ANCI, CNT, AIDO in forza delle azioni previste dal progetto denominato "Progetto Regionale per la realizzazione di un programma finalizzato alla sensibilizzazione della popolazione sul tema della donazione di organi e tessuti e alla informazione rispetto alla opportunità di esprimere in vita la propria volontà alla donazione al momento del rilascio/rinnovo del documento d'identità presso le anagrafi comunali del Veneto" collegato alla DGRV n. 1918 del 2015.





In continuità con quanto sopra, la nuova campagna formativa, prevista dal presente progetto, dovrà essere rivolta:

- agli operatori delle Anagrafi dei Comuni non ancora raggiunti dalla formazione;
- agli operatori delle Anagrafi dei Comuni in procinto di avviare la CIE (carta d'identità elettronica);
- agli operatori delle Anagrafi non formati in precedenza nei Comuni già raggiunti dalla formazione;
- agli operatori delle Anagrafi dei Comuni già attivi e presso i quali si registrino tassi elevati (sopra la media regionale) di opposizione alla donazione;
- agli operatori delle Anagrafi che esprimano un bisogno formativo personale, indipendentemente dallo stato di attivazione e formazione del proprio Comune.

Preso atto dell'allegato accordo sottoscritto tra il Direttore del Centro Nazionale Trapianti e il Presidente di Anusca (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e Anagrafe) per la realizzazione di una collaborazione istituzionale finalizzata alla diffusione della formazione agli operatori delle anagrafi sui temi della donazione, e, giudicata positivamente l'opportunità di replicare tale accordo in ambito regionale, si è ritenuto di includere Anusca Veneto nel presente progetto come partner strategico, data la sua ampia rappresentatività nell'ambito del personale delle anagrafi del Veneto. La campagna formativa tratterà dei temi della donazione e del trapianto, secondo le Linee Guida emesse dal Centro Nazionale Trapianti, e secondo lo schema tipo già ampiamente validato nella precedente tornata formativa.

La formazione si realizzerà attraverso incontri con gli operatori, ciascuno della durata di quattro ore in un'unica giornata, a cui potranno partecipare al massimo 50/60 discenti. Al termine di ogni incontro verrà somministrato un questionario a risposte multiple e misurato il livello di apprendimento: la partecipazione sarà certificata con apposita modulistica, predisposta da Federsanità/ANCI ed ANCI.

Ogni incontro sarà organizzato da Federsanità/ANCI ed ANCI e avrà come relatori uno o più esperti appartenenti al CRT Veneto, insieme al personale medico/infermieristico, individuato dal CRT, del Coordinamento Trapianti dell'Azienda Sanitaria/Ospedaliera cui, preferibilmente, afferiscono i Comuni destinatari della formazione e alla presenza di un rappresentante di ANUSCA e AIDO.

ANUSCA potrà invitare il personale medico/infermieristico, individuato dal CRT, a partecipare alle



e803574c



proprie iniziative formative, dedicando spazi per la presentazione dell'iniziativa.

La formazione dell'operatore addetto alla registrazione delle dichiarazioni di volontà dovrà mirare a fornire quelle conoscenze "di base" utili alla consapevolezza del processo di donazione e di trapianto.

I contenuti dell'offerta formativa saranno orientati a sensibilizzare l'operatore cercando di costruire e/o rafforzare la sua fiducia, consapevolezza e motivazione rispetto al nuovo ruolo che la legge gli ha accordato.

I contenuti trattati dovranno toccare:

- informazioni generali di carattere medico-scientifico sulle tematiche principali relative al processo di donazione e di trapianto (morte cerebrale e differenze con il coma e lo stato vegetativo, domande più frequenti tipo FAQ) e dati sulla qualità di vita del trapiantato;
- affidabilità e sicurezza di tutte le procedure, dalla donazione al trapianto;
- la legge 1 aprile 1999 n. 91 e le modalità da essa previste per la espressione di volontà alla donazione con specifico riferimento alla procedura di dichiarazione attraverso il rilascio/rinnovo della carta di identità;
- informazioni per porre correttamente il quesito ai cittadini, alla corretta registrazione della loro volontà e sugli effetti della stessa (assenso, dissenso, intenzione di NON esprimersi);
- discussione delle maggiori criticità riscontrate nei Comuni già attivi.

In ogni caso, gli argomenti presentati non dovranno essere approfonditi, per non rischiare di confondere l'operatore dell'anagrafe, ma dovranno spiegare in linee generali il mondo dei trapianti.

#### **La novità della Carta d'Identità Elettronica (CIE)**

L'art. 10, comma 3 del D.L. 78/2015 recante "*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali*", convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 ha introdotto la nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) con funzioni di identificazione del cittadino. La nuova progettualità affida la governance del processo di emissione della CIE al Ministero dell'Interno, mentre i compiti di produzione e fornitura delle carte valori – nell'ambito delle quali espressamente rientrano le carte di identità elettroniche – sono riservati all'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato (IPZS). Il progetto della nuova CIE è finalizzato ad incrementare i livelli di sicurezza dell'intero sistema di emissione attraverso la centralizzazione del processo di produzione, personalizzazione e stampa della CIE, a cura dell'IPZS, nonché mediante l'adeguamento delle caratteristiche del supporto agli standard internazionali di sicurezza e a quelli anticlonazione ed anticontraffazione in materia di documenti elettronici.

Il cittadino può chiedere la CIE al Comune di residenza o di dimora nei casi di primo rilascio, deterioramento, smarrimento o furto del documento di identificazione.

E' prevista anche la facoltà del cittadino maggiorenne di indicare, ai sensi dell'articolo 3 del T.U.L.P.S., emanato con regio decreto n. 773/1931, il consenso o il diniego alla donazione di organi e/o tessuti in caso di morte così come disciplinato dalle linee guida adottate dal Ministero degli Interni congiuntamente al Ministero della Salute.

La Commissione interministeriale della CIE ha approvato il piano di dispiegamento della CIE presso tutti i Comuni nazionali: la prima fase ha preso avvio il 4 luglio del 2016, interessando 99 Comuni.

La seconda fase è iniziata il 26 aprile 2017 ed ha interessato altri 350 Comuni, soprattutto grandi Comuni e città metropolitane comprendo oltre il 50% della popolazione totale a livello nazionale.

La terza e ultima fase di dispiegamento ha coinvolto i restanti 7.450 Comuni italiani ed è partita nell'ottobre 2017: questa fase è tuttora in corso e prevede come data di completamento il periodo settembre-ottobre 2018.



e803574c



Tale procedura, sebbene con qualche scostamento rispetto al programma iniziale, sta attualmente procedendo anche nella Regione Veneto.

In allegato alla presente l'elenco dei Comuni con indicato lo stato di abilitazione alla raccolta dell'espressione di volontà, aggiornato al 20 maggio 2018, e, per i non attivati, il piano di formazione CIE.

		Numero
Comuni già attivi nel SIT		225
Comuni non ancora attivi nel SIT	formazione CIE effettuata	248
	formazione CIE programmata entro il 2018	102
Dato non disponibile		2
<b>TOTALE</b>		<b>577</b>

*Comuni attivi = Comuni che hanno ottenuto il nulla osta e stanno trasmettendo le dichiarazioni di volontà nel SIT.*

Uno degli scopi del presente progetto è completare la formazione, attraverso i tradizionali corsi frontali, per quei Comuni in cui il sistema CIE sia già operativo ma che non sono ancora stati raggiunti dai corsi del CRT.

In difetto della formazione, il CNT ha predisposto del materiale web per la "formazione a distanza" temporanea: a questi Comuni il CNT concede l'attivazione della sezione "CIE on LINE – donazione organi" nel gestionale CIE a condizione che partecipino ai corsi organizzati dal CRT e predispongano un piano di comunicazione.

Dal punto di vista tecnico, va segnalato che la registrazione e trasmissione delle dichiarazioni di volontà attraverso il sistema CIE avvengono attraverso un flusso dati centralizzato presso IPZS che raccoglie le richieste provenienti dai terminali installati presso ogni Comune e li trasmette direttamente al Sistema Informativo Trapianti, SIT. Rispetto alla fase iniziale del progetto non è quindi più necessaria né l'autenticazione tramite certificato digitale del singolo Comune né l'adattamento locale del software gestionale per la produzione dei documenti di identità.

Una volta confermate l'avvenuta ricezione e la registrazione della volontà sul SIT, il protocollo di trasmissione CIE prevede la cancellazione dei dati così raccolti dai propri database e dagli archivi magnetici dei sistemi informativi dei Comuni (nei quali verrà conservato unicamente il modulo cartaceo di conferma della deposizione di volontà con la firma in originale del dichiarante).

Inoltre, a partire da novembre 2017, è stato introdotto un modulo concordato fra Ministero dell'Interno e CNT/Ministero della Salute che prevede la presenza di tre opzioni (favorevole, contrario, non si esprime) e l'obbligo della firma da parte del cittadino in tutti i casi. La formazione agli operatori diventa centrale nel fare comprendere la necessità di una corretta registrazione della volontà del cittadino indeciso ***per evitare che l'intenzione di non esprimersi sulla donazione in quel momento venga interpretata e archiviata come un parere sfavorevole alla donazione.***



e803574c



Azione 2  
Sensibilizzazione ed informazione della popolazione

**Popolazione target**

La campagna di sensibilizzazione e informazione sulla donazione e il trapianto è rivolta a tutti i soggetti maggiorenni del Veneto che si apprestano a richiedere il rilascio/rinnovo della carta d'identità, spiegando la nuova opportunità di esercitare il proprio diritto di dichiarare in vita la propria volontà.

Atteso che la popolazione del Veneto è di 4.906.210 abitanti, dei quali 4.097.067 maggiorenni, tenuto conto della durata del documento di identità, pari a dieci anni, è auspicabile che le attività di informazione vengano principalmente destinate almeno ad una parte dei circa 400.000 cittadini all'anno che procederanno al rinnovo del documento di identità, pari ad un decimo dell'intera popolazione maggiorenne.

Nella *tabella 1* vengono classificati i Comuni del Veneto (Fonte: *Ancitel 16/05/2018*) in funzione della popolazione residente (Fonte: *elaborazione Ancitel su dati Istat 01/01/2017*).

RANGE	N°	POPOLAZIONE* PER FASCIA	FASCIA	N. Comuni
0-5000	297	747.239	Piccole dimensioni	297
5.000-10.000	140	994.573	Medie dimensioni	270
10.000-30.000	118	1.806.137		
30.000-100.000	12	516.976		
100.000-250.000	2	322.027	Grandi dimensioni	4
250.000-500.000	2	519.258		
<b>Tot. popolazione</b>		4.906.210	<b>Tot. Comuni</b>	571

*Tab 1: COMUNI NEL VENETO: stratificazione per popolazione residente.*

**Azioni di sensibilizzazione sul tema**

Nel 2018 ha preso avvio la campagna di sensibilizzazione “*La tua scelta è vita che rinasce*” a completamento degli obiettivi definiti nel “*Progetto Regionale per la realizzazione di un programma finalizzato alla sensibilizzazione della popolazione sul tema della donazione di organi e tessuti e alla informazione rispetto alla opportunità di esprimere in vita la propria volontà alla donazione al momento del rilascio/rinnovo del documento d'identità presso le anagrafi comunali del Veneto*” allegato alla DGRV 1918/2015.

Tale campagna, basata su un visual con claim collegato diffuso a mezzo stampa e uno spot radiofonico, ha la finalità di sensibilizzare la popolazione generale sull'opportunità, stabilita e tutelata dalla norma, di esprimere in vita, attraverso le 5 note modalità, il proprio consenso o dissenso alla donazione di organi e tessuti dopo la morte.

A tale campagna è collegato il nuovo sito del CRT, all'indirizzo [www.crtveneto.it](http://www.crtveneto.it), nel quale, con un linguaggio semplice, vengono fornite tutte le informazioni per giungere a una scelta consapevole, evidenziando che tale scelta è determinante per la donazione di organi e per il trapianto: “*scegli di scegliere*” e “*informati per scegliere*”.

Il consolidamento di questa campagna deve prevedere:

- la creazione di materiale divulgativo stampabile (opuscoli, locandine, ecc ...) che richiami in



e803574c



copertina il visual, da distribuire ai Comuni e alle associazioni di volontariato, con possibilità di personalizzazione in funzione dell'ente distributore e della sua collocazione geografica;

- la diffusione del visual attraverso un banner da includere nei siti web dei Comuni, delle Aziende Sanitarie e delle associazioni di volontariato;
- la predisposizione di un piccolo spot video sullo stesso tema, con un testimonial di provenienza veneta a visibilità nazionale (attore, cantante, sportivo, ecc ....);
- la reiterazione dei contenuti con frequenza annuale.

### **Azioni di informazione sul tema**

La corretta informazione alla popolazione è lo strumento di maggiore efficacia per garantire la diffusione della cultura della donazione e la consapevolezza rispetto alle delicate tematiche trattate, con particolare riferimento alla scelta di esprimere in vita la propria volontà, favorevole o meno, alla donazione di organi e tessuti. Posta la necessità di raggiungere il numero più ampio di cittadini possibili, attraverso l'auspicabile e sempre più ampio impiego dei media e del web, l'esperienza ha nel tempo insegnato che la relazione diretta tra gli operatori del procurement ed il cittadino rimane lo strumento più efficace di comunicazione poiché permette il consolidarsi di un rapporto di fiducia, che rappresenta il presupposto fondamentale per giungere a una scelta consapevole. In pieno accordo con quanto indicato nella L.R. 9/2016, il presente progetto intende sostenere la realizzazione di eventi informativi destinati alla popolazione del territorio regionale tenuti dal personale dei Coordinamenti e/o da AIDO.

### **Tavolo di Coordinamento Regionale**

Al fine di garantire la migliore integrazione tra i partner del progetto si ritiene opportuno riproporre, anche per il presente progetto, la costituzione di un Tavolo di Coordinamento, presieduto dal Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria – LEA della Regione del Veneto o suo delegato.

Al tavolo parteciperanno:

- n. 2 rappresentanti del Coordinamento Regionale per i Trapianti;
- n. 1 rappresentante di Federsanità/ANCI Veneto;
- n. 1 rappresentante di ANCI Veneto;
- n. 1 rappresentante di AIDO Veneto;
- n. 1 rappresentante di ANUSCA Veneto;
- n. 1 rappresentante del CNT.

Il Tavolo avrà funzioni di indirizzo, consulenza e condivisione delle azioni da intraprendere per il buon esito del progetto.

Spetta al Tavolo la programmazione degli interventi formativi, il censimento degli eventi/azioni destinati alla informazione della popolazione erogati e la valutazione delle criticità riscontrate.

Il Tavolo metterà in atto eventuali azioni correttive per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti e la risoluzione delle criticità.

Si deve segnalare, infatti, che la recente e progressiva diffusione della CIE ha comportato anche in questa Regione un incremento, di entità variabile tra i vari Comuni, della percentuale di opposizione alla donazione. Tale fenomeno in alcuni casi ha raggiunto, fuori dal Veneto, livelli di gran lunga superiori rispetto alla media nazionale. Compito del tavolo di lavoro sarà mettere in atto un monitoraggio costante dei livelli di opposizione regionali e approntare azioni correttive congiunte destinate ai Comuni nei quali la percentuale di opposizione si scosti eccessivamente rispetto alla media regionale (tra queste azioni si possono prevedere: supplementi di formazione agli operatori, il



e803574c



contatto diretto con gli amministratori comunali e gli operatori delle anagrafi e la loro sensibilizzazione sulla criticità evidenziata, fino alla formale segnalazione al CNT, quale possibile evento avverso). Il monitoraggio sarà necessario inoltre per valutare eventuali situazioni nelle quali il numero delle dichiarazioni raccolte risulti molto inferiore rispetto al numero dei documenti di identità emessi: tale valutazione verrà effettuata calcolando la media regionale del rapporto tra

*dichiarazioni di volontà raccolte in un dato periodo*  
*carte di identità emesse nello stesso periodo*

Si deve precisare che l'impiego di questo indicatore è vincolato alla disponibilità del dato sul numero totale di carte emesse, che può essere fornito unicamente dal Ministero dell'Interno.



e803574c





## FUNZIONIGRAMMA DEI PARTNER DEL PROGETTO

Ente	Responsabile per l'Ente	Ruolo nel progetto
Coordinamento Regionale Trapianti	Giuseppe Feltrin	<ul style="list-style-type: none"> <li>cura lo sviluppo della campagna informativa alla popolazione attraverso l'ideazione di materiale stampabile e spot video</li> <li>cura la formazione agli ufficiali delle anagrafi in collaborazione con il personale dei Coordinamenti Trapianti e AIDO</li> <li>conferma al CNT il nulla osta all'attivazione dei nuovi Comuni</li> <li>monitora i risultati del progetto</li> <li>verifica l'avvenuta realizzazione dell'informazione alla popolazione da parte dei Coordinamenti Trapianti e AIDO</li> </ul>
Federsanità/ Anci Veneto	Francesco Lunghi	<ul style="list-style-type: none"> <li>organizza le giornate di formazione al personale dei Comuni</li> <li>sensibilizza le amministrazioni comunali sui contenuti del progetto con particolare riferimento alle ricadute sanitarie, anche con l'organizzazione di incontri</li> <li>prepara la documentazione relativa alla formazione</li> <li>dedica un banner del progetto nella homepage del proprio sito</li> <li>partecipa ai lavori del tavolo di coordinamento</li> </ul>
Anci Veneto	Maria Rosa Pavanello	<ul style="list-style-type: none"> <li>pubblicizza le giornate di formazione al personale dei Comuni</li> <li>sensibilizza le amministrazioni comunali sui contenuti del progetto con particolare riferimento agli aspetti normativi, anche con l'organizzazione di incontri</li> <li>dedica un banner al progetto nella homepage del proprio sito</li> <li>invita i Comuni all'apertura di un banner dedicato nel loro sito e ne verifica la reale attivazione</li> <li>collabora alla gestione delle situazioni critiche (elevata opposizione, scarso numero di dichiarazioni raccolte)</li> <li>partecipa ai lavori del tavolo di coordinamento</li> </ul>
AIDO Veneto	Bertilla Troietto	<ul style="list-style-type: none"> <li>prende parte agli eventi formativi destinati agli operatori</li> <li>fa presenza diretta alle anagrafi, quando possibile</li> <li>stampa il materiale informativo non personalizzabile e lo consegna ai Comuni</li> <li>organizza eventi per informare la popolazione in collaborazione con i Coordinamenti Trapianti</li> <li>diffonde il materiale informativo</li> <li>partecipa ai lavori del tavolo di coordinamento</li> </ul>
ANUSCA Veneto	Antonella Bianchi	<ul style="list-style-type: none"> <li>partecipa, con il proprio personale, alla formazione in aula negli eventi organizzati dai partner del progetto</li> <li>sensibilizza i propri soci dedicando spazio al progetto durante i propri eventi formativi e invitando il personale del CRT</li> <li>dedica un banner al progetto nella homepage del proprio sito</li> <li>collabora alla gestione delle situazioni critiche (elevata opposizione, scarso numero di dichiarazioni raccolte)</li> <li>partecipa ai lavori del tavolo di coordinamento</li> </ul>



e803574c



Centro Nazionale Trapianti	Alessandro Nanni Costa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• gestisce la trasmissione dati tra Comuni e Sistema Informativo Trapianti</li> <li>• segnala al CRT casi anomali (elevata opposizione, scarso numero di dichiarazioni raccolte)</li> <li>• gestisce con il CRT le situazioni critiche</li> <li>• partecipa ai lavori del tavolo di coordinamento</li> </ul>
----------------------------	------------------------	---

### OBIETTIVI ED INDICATORI

Obiettivi, indicatori, risultati attesi, matrice delle responsabilità del progetto relativamente alla  
*Azione 1 Campagna di formazione agli operatori delle Anagrafi*

<b>Obiettivo 1</b>	Opportunità formativa offerta a tutti i Comuni non formati
<b>Indicatore</b>	Evidenza di comunicazione scritta della convocazione agli eventi formativi a tutti i Comuni non formati
<b>Risultato atteso</b>	100% dei Comuni raggiunti dall'offerta formativa
<b>Responsabili</b>	ANCI

<b>Obiettivo 2</b>	Opportunità formativa offerta a tutti i Comuni in procinto di avviare la CIE
<b>Indicatore</b>	Evidenza di comunicazione scritta della convocazione agli eventi formativi a tutti i Comuni in procinto di avviare la CIE
<b>Risultato atteso</b>	100% dei Comuni raggiunti dall'offerta formativa
<b>Responsabili</b>	ANCI

<b>Obiettivo 3</b>	Opportunità formativa offerta a tutti gli operatori che la richiedano, indipendentemente dallo stato di attivazione e formazione del proprio Comune
<b>Indicatore</b>	Evidenza di comunicazione scritta della convocazione agli eventi formativi a tutti i Comuni indipendentemente dal loro stato di attivazione e formazione
<b>Risultato atteso</b>	100% dei Comuni raggiunti dall'offerta formativa
<b>Responsabili</b>	ANCI

<b>Obiettivo 4</b>	Adesione all'offerta formativa da parte dei Comuni non formati
<b>Indicatore</b>	Registrazione della presenza al corso del personale dei Comuni non formati
<b>Risultato atteso</b>	Formazione del 100% dei Comuni non formati
<b>Responsabili</b>	Federsanità

<b>Obiettivo 5</b>	Adesione all'offerta formativa dei Comuni in procinto di avviare la CIE
<b>Indicatore</b>	Registrazione della presenza al corso del personale dei Comuni in procinto di avviare la CIE
<b>Risultato atteso</b>	Formazione del 100% dei Comuni in procinto di avviare la CIE
<b>Responsabili</b>	Federsanità



e803574c



<b>Obiettivo 6</b>	Nuova formazione ai Comuni con elevati tassi di opposizione
<b>Indicatore</b>	Registrazione della presenza al corso del personale dei Comuni con elevati tassi di opposizione
<b>Risultato atteso</b>	Formazione del 100% dei Comuni con elevati tassi di opposizione
<b>Responsabili</b>	Federsanità

<b>Obiettivo 7</b>	Formazione aperta agli operatori che la richiedano, indipendentemente dallo stato di attivazione e formazione del proprio Comune
<b>Indicatore</b>	Registrazione della presenza al corso del personale che ne abbia fatto richiesta
<b>Risultato atteso</b>	Formazione del 100% degli operatori che ne abbiano fatto richiesta
<b>Responsabili</b>	Federsanità

<b>Obiettivo 8</b>	Individuazione di spazi formativi destinata ai soci ANUSCA durante gli eventi organizzati da ANUSCA con la partecipazione del personale del CRT
<b>Indicatore</b>	Programma degli eventi ANUSCA
<b>Risultato atteso</b>	Formazione frontale ai soci ANUSCA, indipendentemente dallo stato di attivazione e formazione del proprio comune
<b>Responsabili</b>	ANUSCA, CRT

<b>Obiettivo 9</b>	Erogazione della formazione in aula
<b>Indicatore</b>	Programma della giornata formativa
<b>Risultato atteso</b>	Formazione combinata con competenze integrate da parte dei vari professionisti coinvolti
<b>Responsabili</b>	CRT, Coordinamenti Trapianti, ANUSCA, AIDO

<b>Obiettivo 10</b>	Monitoraggio esiti della formazione in aula
<b>Indicatore</b>	Somministrazione questionari a risposta multipla ai discenti
<b>Risultato atteso</b>	Risposta esatta ad almeno il 60% dei quesiti da parte di ciascun discente
<b>Responsabili</b>	CRT, Coordinamenti Trapianti, ANUSCA, AIDO

<b>Obiettivo 11</b>	Attivazione della connessione informatica ai Comuni interessati
<b>Indicatore</b>	N. richieste di attivazione SIT dai Comuni al CNT/CRT - Richieste di attivazione evase dal CNT/CRT
<b>Risultato atteso</b>	100% delle richieste evase
<b>Responsabile</b>	CNT, CRT

<b>Obiettivo 12</b>	Verifica attuazione progetto presso i Comuni
<b>Indicatore</b>	Caricamento espressioni di volontà sul SIT
<b>Risultato atteso</b>	Conteggio nuove espressioni di volontà sul SIT provenienti dai Comuni



e803574c



	formati
<b>Responsabile</b>	CNT

<b>Obiettivo 13</b>	Gestione delle criticità: monitoraggio dei Comuni con incremento delle opposizioni oltre la media regionale o con bassa numerosità di dichiarazioni raccolte
<b>Indicatore</b>	Evidenza di azioni per la gestione della criticità
<b>Risultato atteso</b>	100% delle criticità trattate
<b>Responsabile</b>	CRT, CNT, Federsanità, ANCI, ANUSCA, AIDO

<b>Obiettivo 14</b>	Partecipazione alle riunioni del Tavolo di Coordinamento
<b>Indicatore</b>	Verbale delle riunioni
<b>Risultato atteso</b>	Presenza al 100% delle riunioni programmate
<b>Responsabili</b>	CRT, CNT, Federsanità, ANCI, ANUSCA, AIDO

Obiettivi, indicatori, risultati attesi, matrice delle responsabilità del progetto relativamente alla  
*Azione 2 Sensibilizzazione e informazione della popolazione*

<b>Obiettivo A</b>	Sensibilizzazione delle amministrazioni comunali sul tema dell'espressione di volontà e sul loro ruolo
<b>Indicatore</b>	Numero di eventi organizzati sulla tematica
<b>Risultato atteso</b>	Almeno 2 eventi organizzati a cui partecipino i partner di progetto
<b>Responsabili</b>	ANCI

<b>Obiettivo B</b>	Diffusione via web della iniziativa e dei suoi contenuti
<b>Indicatore</b>	Apertura di spazi dedicati sui portali web istituzionali
<b>Risultato atteso</b>	Apertura di un banner dedicato o introduzione del link al sito del CRT sul portale del 100% dei partner del progetto. Apertura di un banner dedicato o introduzione del link al sito del CRT sul portale del 100% delle Aziende Ospedaliere/Sanitarie del Sistema Sanitario Regionale
<b>Responsabili</b>	Tutti i partner

<b>Obiettivo C</b>	Diffusione via web dell'iniziativa e dei suoi contenuti
<b>Indicatore</b>	Sensibilizzazione all'apertura di spazi dedicati sui portali web dei Comuni che hanno aderito all'offerta formativa
<b>Risultato atteso</b>	Invio di formale comunicazione a tutti i Comuni per invitarli all'apertura di un banner dedicato o all'introduzione del link al sito del CRT sul portale web del 100% dei Comuni del Veneto che hanno aderito all'offerta formativa
<b>Responsabili</b>	ANCI



e803574c



<b>Obiettivo D</b>	Diffusione via web della iniziativa e dei suoi contenuti
<b>Indicatore</b>	Verifica dell'apertura di spazi dedicati sui portali web dei Comuni che hanno aderito all'offerta formativa
<b>Risultato atteso</b>	Verifica a campione della presenza di un banner dedicato o all'introduzione del link al sito del CRT sul portale web di almeno il 50% dei Comuni del Veneto che hanno aderito all'offerta formativa
<b>Responsabili</b>	ANCI

<b>Obiettivo E</b>	Diffusione via web della iniziativa e dei suoi contenuti
<b>Indicatore</b>	Apertura di spazi dedicati sui portali web dei comuni che hanno aderito all'offerta formativa
<b>Risultato atteso</b>	Effettiva apertura di un banner dedicato o all'introduzione del link al sito del CRT sul portale web di almeno l'80% dei Comuni del Veneto che hanno aderito all'offerta formativa
<b>Responsabili</b>	ANCI, ANUSCA

<b>Obiettivo F</b>	Ideazione di materiale stampabile destinato alla cittadinanza e personalizzabile in funzione dell'ente distributore e non personalizzabile
<b>Indicatore</b>	Evidenza del materiale
<b>Risultato atteso</b>	Dopo la produzione, il materiale verrà trasmesso elettronicamente agli enti che ne faranno richiesta per la personalizzazione e la successiva stampa
<b>Responsabile</b>	CRT

<b>Obiettivo G</b>	Ideazione di materiale stampabile non personalizzabile destinato alla cittadinanza
<b>Indicatore</b>	Evidenza del materiale
<b>Risultato atteso</b>	Produzione del materiale, che verrà trasmesso elettronicamente ad AIDO
<b>Responsabile</b>	CRT

<b>Obiettivo H</b>	Stampa e distribuzione del materiale non personalizzabile destinato alla cittadinanza, mediante affissione pubblica nei Comuni
<b>Indicatore</b>	Evidenza economica dei costi di stampa e distribuzione
<b>Risultato atteso</b>	AIDO cura la stampa e la distribuzione del materiale
<b>Responsabile</b>	AIDO

<b>Obiettivo I</b>	Avvenuta distribuzione del materiale stampabile non personalizzabile destinato all'affissione pubblica nei Comuni e alla popolazione
<b>Indicatore</b>	Ricevuta di avvenuta consegna ai Comuni, relazioni circostanziate
<b>Risultato atteso</b>	Affissione del materiale nei Comuni, distribuzione alla popolazione
<b>Responsabile</b>	AIDO

<b>Obiettivo L</b>	Diffusione della iniziativa attraverso spot video
--------------------	---



e803574c



<b>Indicatore</b>	Creazione dello spot
<b>Risultato atteso</b>	Produzione dello spot con testimonial ad elevata visibilità , con fondi della legge 9
<b>Responsabile</b>	CRT

<b>Obiettivo M</b>	Informazione alla popolazione
<b>Indicatore</b>	Locandine degli eventi pubblici d'informazione alla popolazione
<b>Risultato atteso</b>	Almeno 4 eventi per territorio di afferenza di ciascuna Azienda Ospedaliera/Sanitaria in un anno
<b>Responsabile</b>	AIDO, Coordinamenti Trapianti

### FINANZIAMENTO

Ai sensi dell'art 5 della L. R. n. 24/2016 il finanziamento previsto per il progetto è di € 100.000,00 per un anno di attività viene così ripartito:

<b>Finanziamento</b>	<b>Destinatario</b>
€ 61.000	Coordinamenti dei Trapianti delle Aziende Ospedaliere/Sanitarie secondo la metodologia di ripartizione proposta dal CRT ed approvata con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA
€ 10.000	ANCI Veneto Associazione Regionale Comuni del Veneto
€ 3.000	Federsanità ANCI Federazione Veneto
€ 8.000	ANUSCA
€ 18.000	AIDO Regionale Veneto



e803574c

